

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI –
SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE**

N. 153 del 11/10/2016

OGGETTO:

**PRENOTAZIONE DELLA SPESA SUL BILANCIO
FINANZIARIO ISECS 2016 PER GLI ACQUISTI DI
MATERIALI ED ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE
PALESTRE COMUNALI.**

Ufficio Proponente: SPORT

PRENOTAZIONE DELLA SPESA SUL BILANCIO FINANZIARIO ISECS 2016 PER GLI ACQUISTI DI MATERIALI ED ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE PALESTRE COMUNALI.

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29.05.1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazione consigliere n. 86 del 26.06.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento Istitutivo dell'Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici di seguito denominata Istituzione, oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 26/11/1998 e la n. 195 del 20/12/2002 con la quale sono stati affidati all'Istituzione Scolastica anche i servizi culturali, sportivi e tempo libero, alle delibere di consiglio comunale n. 166 del 1/10/2004 ed n. 19 del 17/02/2011 che hanno apportato modifiche al regolamento in vigore;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore;

RICORDATO che con il passaggio dal Bilancio Economico Isecs a quello finanziario anche per l'Istituzione, ai sensi dei D.L. 118/2011 e D.L. 126 del 10/08/2014 in particolare, non è utilizzabile il meccanismo delle "deleghe" di spesa, ma è necessario procedere con la prenotazione della stessa ai vari capitoli di spesa prima di poter effettuare un ordinativo di spesa, precisando il centro di costo beneficiario della medesima, procedendo con ordinativi successivi ad ordinare la spesa, una volta definito il fornitore certo;

PREMESSO

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29/4/2016 è stato approvato il bilancio di previsione Isecs per gli anni 2016-2017 e 2018, su proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione in data 8/2/2016 con deliberazione n. 3;

CHE con la Delibera n. 9 del 2/5/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016-18, assegnando ad ogni Responsabile di servizio i fondi da gestire, modificato con deliberazione di CdA n. 24 del 28/07/2016 dopo variazione di bilancio del C.C. con delibera n. 62 del 28/07/2016;

DATO ATTO CHE la spesa prenotata col presente atto garantirà la fornitura di materiali e piccole attrezzature a servizio delle palestre comunali, in particolare di quelle annesse ad istituti scolastici (per lo più scuole primarie), in base alle presenti e future effettive esigenze delle strutture medesime, per supportare specifiche attività o progettualità delle scuole o delle società che utilizzano e gestiscono gli impianti in orario extrascolastico;

DATO ATTO

CHE per gli acquisti, in base all'entità e tipologia della spesa, si procederà nelle varie modalità possibili, e quindi ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 450 art. 296/2006, modificato da DL 52/2012 (legge 94/2012) si esaminerà la vetrina virtuale dei prodotti presenti IN CONSIP e nel MEPA del MEF (Mercato Elettronico delle Pubbliche amministrazioni del Ministero Economia e Finanze) ai sensi di quanto disposta dalla L.94/2012 e che si confronteranno prezzi e condizioni delle convenzioni attive in Consip ed Intercent, alla cassa economale se del caso, agli acquisti diretti per quanto definito dal DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014 art 23-ter;

CHE l'approvvigionamento di materiali cui si fa riferimento col presente atto è relativo a beni di svariata e difforme tipologia, che si tratterà di articoli che non servono con continuità o prevedibilità, essendo connessi

a sopravvenute esigenze delle strutture o legate a specifiche attività e progettualità realizzate nelle strutture medesime, da parte delle scuole o delle società sportive che le gestiscono;

CHE i bandi attivi presentano minimi importi d'ordine che non sempre sono raggiungibili negli ordini da effettuare e che, date le condizioni esposte, per ragioni di economicità e rapidità di fornitura, si procede ad affidamenti per importi minimi;

RILEVATO CHE in MEPA sono presenti varie iniziative che prevedono importi minimi di consegna, IVA esclusa, in relazione alla tipologia merceologica che interessa;

PREMESSO che, in linea di massima, per quanto riguarda l'approvvigionamento di tale materiale, vario ed eterogeneo e di modico valore economico, si segnala la necessità di procedere con approvvigionamento e ritiro presso fornitori che abbiano il magazzino a Correggio, per ovvie ragioni di economicità e rapidità di esecuzione dell'operazione;

CHE i prezzi della convenzioni attive CONSIP vengono usate quali parametro qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni per le acquisizioni in economia (art. 26 c. 3 l. 488/1999 e art. 1 c. 449 l. 296/2006) nel caso si ricorra, per urgenza e minime quantità di articoli da acquistare, a fornitori locali o ad Oda dirette effettuabili in MEPA, nel caso di articoli a catalogo che soddisfino specifiche richieste dei servizi;

VISTO il regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione di consiglio Comunale n. 37 del 16/04/2009 come modificato con deliberazione n. 83 del 30/09/2011 che norma gli acquisti di beni e servizi in economia, ai sensi degli art 37 e 38 per l'acquisizione di beni e servizi in economia, e che gli acquisti di cui al presente atto sono quelli elencati ai punti 1), 2), 3), 4), 6), 7) 8), 12), 13), 22) dell'Allegato "A" forniture di beni in economia in particolare, dando atto che le spese di cui alla presente determinazione sono quelle assumibili mediante emissione di buoni d'ordine per importi non superiori ai 4.000 € oltre ad IVA per ordine ai sensi dell'art. 38 ultimo comma del Regolamento per la disciplina dei contratti;

Vista la L. 136/10 sulla tracciabilità dei flussi finanziari è necessario acquisire per ogni corrispettivo erogato (a parte le piccole somme del fondo economale, i contributi alle associazioni e gli incarichi individuali di collaborazione occasionale) un codice identificativo gara (CIG) nelle modalità consentite di legge, oltre a farsi dichiarare il conto dedicato alla Pubbliche Amministrazioni per il versamento del corrispettivo nonché l'indicazione delle persone che vi hanno accesso;

Richiamato art. 1 del Dlgs 192/12 che nel modificare il Dlgs 213/02 sulla lotta ai ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, dispone tra l'altro temi ordinari di pagamento di 30 giorni da ricevimento fattura, precisando al comma 4 che quando il debitore è una Pubblica Amministrazione le parti possono pattuire in modo espresso un termine di pagamento superiore, che in ogni caso non sia maggiore di 60 giorni, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione.

Considerato che ISECS in quanto Pubblica Amministrazione prima di liquidare un pagamento ha la necessità di effettuare attualmente una serie di adempimenti e di verifiche obbligatori: registrazione fattura, acquisizione DURC dall'INPS (documento unico di regolarità contabile, da richiedere obbligatoriamente per coloro che hanno dipendenti o debbano fare versamenti INPS, INAIL o comunque previdenziali), emissione del mandato e pagamento attraverso tesoreria, circostanze che rendono impossibile rispettare il termine di cui sopra e che ne giustificano un altro di 60 giorni, termine che deve essere inserito nelle clausole / documenti contrattuali;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e regolarità amministrativa di cui all'art. 147 – bis, comma 1 del Dlgs 267/2000;

CONSIDERATO CHE la spesa che si prenota è la seguente per il singolo capitolo di spesa:

denominazione	centro gestore	Capitolo	importo	prenotazione
Merci e prodotti finiti	0062 - palestre	03215/602	€ 500,00	998

DATO ATTO CHE le spese verranno ordinate con appositi buoni d'ordine emessi dal sistema operativo ed inviati al fornitore idoneo alla fornitura specifica, individuati come illustrato, a conferma dell'ordine effettuato a carico del bilancio finanziario 2016, eventualmente anche col ricorso all'uso della cassa economale, per spese normate dal regolamento economale, in caso di urgenze e importi modesti;

DATO ATTO CHE sulla proposta della presente determinazione il Direttore ha apposto il visto di regolarità contabile attestante al copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell' Art. 183 comma 7 del TUEL;

DETERMINA

- 1) Di prenotare la somma di cui sotto, per il capitolo di spesa ed il relativo centro di costo, spese destinate alle palestre per l'acquisto di beni e/o servizi di modesta entità:

denominazione	centro gestore	Capitolo	importo	prenotazione
Merci e prodotti finiti	0062 - palestre	03215/602	€ 500,00	998

- 2) di dare atto che si procederà all'individuazione del singolo fornitore, per ogni specifica necessità di acquisto rispetto alle tipologie di spesa sopra elencate, di fornitura e/o servizio, ricorrendo ai vari sistemi vigenti d'acquisto previsti per le P.A. e che agli stessi verrà inviato buono d'ordine generato dal sistema a conferma dell'ordinativo della spesa sul bilancio finanziario ISECS 2016 ai sensi dell'art. 38 U.C. del regolamento dei contratti dell'Ente;
- 3) di dare atto che per le forniture di vario genere (materiali e piccole attrezzature a servizio delle palestre comunali, in particolare di quelle annessa alle scuole primarie), che non hanno il carattere della continuità, in quanto legate a progetti specifici, ad iniziative non ripetute nel corso dell'anno scolastico/stagione sportiva o legate a particolari progettualità o attività, si procederà anche tramite affidamento diretto anche a ditte locali in possesso dei requisiti per la contrattazione con la PA previsti dall'art. 125 c. 12 D.lgs 163/2006 (codice contratti), in regola con le norme legislative e regolamentari vigenti per la stipula di contratti con la PA oltre a ricorrere al Mepa con Ordine diretto Acquisto o Richiesta di Offerta, come premesso in narrativa, se il presupposto dell'acquisto lo permetta, in base alle condizioni specifiche del Mepa (importo minimo di consegna, tempi consegna, condizioni fornitura);
- 4) di dare atto che si procederà ad acquisire apposito CIG per le diverse forniture presso l'ANAC, per ogni buono emesso impegnando le ditte assegnatarie della fornitura al rispetto e adeguamento alla normativa di cui all'art 3 comma 1 L. 136/2010;
- 5) di procedere a pagamenti con bonifico e comunque con strumenti idonei a garantire la tracciabilità, mediante accredito sui conti correnti dedicati dichiarati dalle ditte e portanti l'indicazione degli estremi identificativi (generalità e C.F.) delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti;
- 6) qualora gli operatori economici non assolvano agli obblighi previsti dall'art 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente rapporto contrattuale si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3;

- 7) di procedere alla liquidazione della spesa dietro prestazioni di regolari fatture e secondo l'art. 42 del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'ISECS tramite l'Ufficio Ragioneria mediante l'emissione d'apposito mandato di pagamento entro sessanta giorni data fattura;
- 8) di esprimere il parere di regolarità contabile attestante la copertura della spesa ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000;
- 9) di dare atto che il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio Sport Dott.ssa Reggiani Elena.

Il Direttore ISECS
Dott. Dante Preti
(firmato digitalmente)